

# Matos stende Rimini

Per un disguido il dominicano arriva tardi e non è "partente"  
Ma dal quinto inning sale in cattedra. Ottimo Pantaleoni

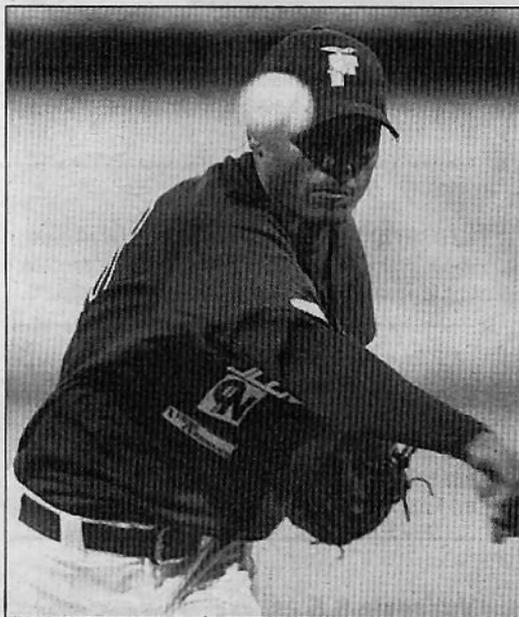
Maurizio Roveri

**J**esus Matos vince anche da "rilievo", entrando in scena al quinto inning e prendendo in pugno il destino del match dopo il decoroso lavoro svolto da Alex Herrera utilizzato - per la prima

volta in campionato - come lanciatore "partente". Succede nella Casa dei Pirati di Rimini, dove l'Italeri di Marco Nanni va a sorprendere la Telemarket campione d'Italia (che la sera prima aveva espugnato il Falchi). È la partita dei lanciatori stranieri. E si

parte con un colpo di scena. Sul monte di lancio bolognese spunta il venezuelano Alex Herrera. E non Jesus Matos. Spiegazione: il prodigioso pitcher dominicano arriva in ritardo a Rimini per un equivoco, avendo confuso il punto dov'era stato fissato l'appuntamento della squadra per la partenza. Il manager Marco Nanni e il pitching coach Roberto Radaelli coinvolgono Herrera, gli chiedono di "scaldare" il braccio per essere pronto ad iniziare lui la gara. E il venezuelano si fa trovare pronto. Herrera s'aggrappa all'esperienza e si destreggia dignitosamente per quattro inning. Subisce un punto soltanto nel suo unico momento di difficoltà quando concede due battute valide consecutive (a Carrozza e a Signorini) e, in

mezzo, commette un errore di tiro. L'Italeri è costretta a rincorrere. Lo fa con affanno fino a quando rimane l'ottimo Peter Hartmann sul monte di lancio della Telemarket. E anche sui primi lanci del "rilievo" Cole i battitori bolognesi fanno cilecca. Nel frattempo le mazze dei Pirati si sono spente, prigioniere dei lanci di un superbo Jesus Matos. La prestazione di Jesus è mostruosa, Rimini perde completamente pericolosità. Allora l'Italeri afferra coraggio, comincia a crederci, capisce che Joseph Cole è un gigante d'argilla e che va aggredito. Cambia ritmo, la squadra di Nanni. E cattura il momento giusto per capovolgere la situazione. Tutto in un attimo. Singolo di Pantaleoni al centro, rubata di Pantaleoni, base su ball per Conti, provvidenziale battuta valida di Lino Connell che spinge Pantaleoni a firmare il punto del pareggio: 1-1. Scende dal monte di lancio Cole. Che viene sostituito dall'oriundo D'Amico. Lo aspetta la mazza di Manuel Gasparri, un altro che (come Connell) sa sfruttare con opportunismo i momenti favorevoli. Un lampo, la pallina battuta da Gasparri vola inafferrabile sul lato sinistro, è il singolo che spinge a casabase Conti per il sorpasso: 2-1. Ed è anche la vittoria, perché sugli ultimi due assalti riminesi Matos controlla la situazione, ben protetto dalla difesa e in particolare dall'impeccabile terza base Pantaleoni.



JESUS MATOS. IN BASSO PANTALEONI

mezzo, commette un errore di ti-

RIMINI ITALERI

1-2 (gara 2)

**TELEMARKET RIMINI:** Pena ss (0 su 4), Santana 2b (0 su 4), Garcia 3b (1 su 3), Chiarini ed (0 su 2), Serafin c (0 su 4), Carrozza 1b (2 su 4), Signorini es (3 su 4), Napolitano dh (0 su 3), Crociati ec (0 su 4).

**FORTITUDO ITALERI BOLOGNA:** Alvarez ss (1 su 4), Liverziani ed (2 su 4), Pantaleoni 3b (1 su 5), Conti ec (0 su 3), Connell 1b (1 su 4), Gasparri c (1 su 4), Frignani es (1 su 3), Passalacqua dh (1 su 4), Dall'Olio 2b (2 su 4).

**Arbitri:** Leone, De Angelis, Cipriani

**Note:** SUCCESIONE PUNTEGGIO:

Italeri: 0 0 0 0 0 2 0 = 2

Rimini: 0 0 0 1 0 0 0 = 1

Battute valide: Rimini 6, Italeri 10. Doppi di Liverziani (Italeri) e Carrozza (Rimini).

Errori difensivi: Rimini 0, Italeri 3.

Lanciatori: Herrera (Italeri) 4 rl, 3 so, 3 bb, 4 bvc, 1 pgl; Matos (Italeri), vincente, 5 rl, 5 so, 0 bb, 2 bvc, 0 pgl. Hartmann (Rimini) 6 rl, 8 so, 0 bb, 6 bvc, 0 pgl; Cole (Rimini) 1.2 rl, 2 so, 1 bb, 2 bvc, 2 pgl; D'Amico (Rimini), perdente, 1.1 rl, 1 bb, 2 bvc, 0 pgl.

